



Obbligazioni non governative beneficiano di tassi bassi e costante ricerca rendimento

Robert Tipp, chief investment strategist e head of Global Bonds di PGIM Fixed Income (gestore delegato di **Pramerica Sgr**), partecipa all'inchiesta di Fondi&Sicav dedicata al mercato obbligazionario globale



L'inversione di rotta della Fed ha dato nuova linfa alle obbligazioni. Dopo il forte recupero delle quotazioni registrato negli ultimi mesi credete che il comparto abbia ancora margini di crescita?

Sì, è vero, il **mercato obbligazionario** ha sperimentato un importante rialzo nel primo trimestre del 2019. Andando avanti potremmo assistere a qualche passo indietro sul breve termine, caratterizzato da una maggiore volatilità con il ripresentarsi di dati economici e fattori di rischio. Ma in generale, **l'evidenza di una crescita economica più contenuta sembra supportare il persistere di una tendenza verso rendimenti obbligazionari sempre più bassi nei Paesi sviluppati**, una formula che perpetua la ricerca globale di rendimento. Nel complesso, ciò dovrebbe generare **rendimenti favorevoli per le obbligazioni non governative e per il credito**, mentre improvvisi **sbalzi di volatilità** rappresenterebbero l'occasione per offrire opportunità superiori alla media aggiungendo valore attraverso **l'allocazione settoriale, la selezione delle emissioni e il posizionamento in termini di valute e di tassi di interesse**.

Livelli di indebitamento spesso molto elevati, rating societari e governativi in bilico e rallentamento degli utili aziendali sono elementi chiave per la sostenibilità del debito. Quali di questi driver potrebbe influenzare l'andamento del mercato obbligazionario nei prossimi trimestri?

In questa fase del ciclo, tutti questi elementi devono essere monitorati attentamente. Fortunatamente, **l'approccio cauto adottato dalle banche centrali in tutto il mondo nel processo di normalizzazione delle politiche monetarie dovrebbe permettere di evitare una recessione nel breve e medio termine**. Quindi, per quanto la crescita degli utili societari possa rallentare, questo dovrebbe essere una preoccupazione più per gli investitori azionari che per gli investitori obbligazionari. **Redditività e crescita non dovrebbero variare eccessivamente, mantenendo stabile la qualità del credito**. Nel frattempo, gli alti livelli di indebitamento stanno contribuendo, a nostro avviso, a un tasso di crescita dell'economia mondiale lento, e stanno quindi abbassando il livello generale dei tassi di interesse. In altre parole, **la maggior parte dei fattori sembrano indicare un potenziale aumento della volatilità**. Ma alla fine, **un contesto di bassi tassi d'interesse e una continua ricerca di rendimento dovrebbero andare a vantaggio delle obbligazioni non governative**.

<http://www.fondiesicav.it/obbligazioni-non-governative-beneficiano-di-tassi-bassi-e-costante-ricerca-rendimento/>